

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI MARONE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FOGNARIO DELLA FRAZIONE VELLO AL COLLETTORE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MARONE.



PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Riunitasi nella sala delle adunanze il giorno 22 Novembre 2005, alle ore 15:30.

Sotto la Presidenza del Vice Presidente GELMINI MASSIMO;

con l'intervento dei signori:

CAVALLI ALBERTO	Presidente	Assente
GELMINI MASSIMO	Vice Presidente	Presente
ARTURI ROBERTO	Assessore	Presente
SALA ALESSANDRO	Assessore	Presente
MATTINZOLI ENRICO	Assessore	Presente
PAROLINI MAURO	Assessore	Presente
MININI RICCARDO	Assessore	Presente
MAZZOLI FRANCESCO	Assessore	Presente
GHIRARDELLI CORRADO	Assessore	Presente
PRIGNACHI VALERIO	Assessore	Assente
PELI ARISTIDE	Assessore	Presente
SCOLARI CORRADO	Assessore	Presente
GRAZIOLI SERGIO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Avv. CAMARDA LORENZO

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI MARONE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO FOGNARIO DELLA FRAZIONE VELLO AL COLLETTORE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MARONE.

Udita la relazione dell'Assessore MATTINZOLI ENRICO;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative e pianificatorie di interesse provinciale, riguardanti vaste aree intercomunali o l'intero territorio provinciale, in diversi settori, tra cui difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale e prevenzione delle calamità (lettera a), tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche (lettera b), rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque (lettera g);
- al Comune spetta, ai sensi del d.lgs. 267/00, l'esercizio di funzioni proprie, fra le quali vanno annoverate la possibilità di attuare forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia;
- il vigente Piano Regionale delle Acque (P.R.R.A.), Settore funzionale dei pubblici servizi di collettamento e depurazione, approvato dalla Regione Lombardia con d.C.R. n. 402 del 15/01/02, prevede il collettamento dei reflui della frazione di Vello, all'abitato di Marone e quindi al collettore consortile della sponda orientale del Lago d'Iseo afferente all'impianto di depurazione centralizzato di Paratico;

Rilevato che :

- il Comune di Marone, con nota pervenuta in data 01.03.2005, p.g.n. 30198, ha manifestato l'intenzione di addivenire ad un accordo con l'Amministrazione Provinciale per la realizzazione del collettamento della frazione di Vello al collettore del centro abitato di Marone;
- con deliberazione n. 10 del 28.02.2005 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2005/2007, prevedendo nella programmazione degli interventi in campo ecologico il finanziamento per l'opera in parola, mediante contributo finalizzato al rimborso della rata di ammortamento del mutuo che il Comune di Marone andrà a contrarre per la realizzazione dell'opera, pari a €. 309.874,14;

Atteso che il finanziamento provinciale contribuisce, in concorrenza con i finanziamenti già concessi da parte della Provincia di Brescia e dall'Autorità dell'ATO

relativamente ad altri tratti dello stesso schema comprensoriale di collettamento, al completamento del medesimo;

Considerato che, ai fini della realizzazione dell'opera sopra indicata, è opportuno addivenire alla stipula di apposito accordo di programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Marone, onde assicurare il coordinamento delle azioni e determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso;

Vista la nota, pervenuta in data 04.10.2005, con la quale il Comune di Marone ha trasmesso la propria deliberazione di G.C., n. 118 del 09.08.2005, di approvazione dello schema di accordo di programma da sottoscrivere con la Provincia di Brescia;

Visto, altresì:

- l'art. 34 del D.Lgs 267/2000;
- la d.C.P. n. 1 – 10 R.V. del 28.01.1994, recante “Regolamento Provinciale disciplinante gli accordi di programma”;
- il Regolamento Provinciale per la concessione di contributi, approvato con d.C.P. n. 3-16 R.V. del 23/04/1991;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 17.11.2005 del Responsabile del Servizio Coordinamento Gestione Attività A.T.O. Zemello Marco;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in data 18.11.2005 del Direttore dell'Area delle Risorse Fenaroli Dario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 22.11.2005 del Segretario Generale;

All'unanimità;

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di accordo di programma nel testo allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che ai fini della realizzazione dell'opera di cui in premessa, questa Provincia si impegna a concedere un contributo pari a €. 309.874,14 , mediante

versamento anticipato delle rate di ammortamento del mutuo all'uopo contratto dal Soggetto attuatore;

- 3) di dare atto che la spesa, finanziata mediante il versamento anticipato delle rate di ammortamento del mutuo, per complessivi €. 309.874,14, trova adeguata copertura sul bilancio Provinciale pluriennale 2005/2007 al Capitolo 151935 "contributi per rimborso rate ammortamento mutui per opere di collettamento e depurazione – quota interessi" – Intervento 1070705 e Capitolo 253810 "trasferimenti per rimborso rate ammortamento mutui per opere di collettamento e depurazione – quota capitale (finanziato con avanzo economico)" – Intervento 2070707;
- 4) di demandare al Presidente della Provincia o all'Assessore competente, se delegato, la sottoscrizione dell'accordo di programma;
- 5) di dare atto che l'accordo di programma sottoscritto sarà approvato con atto formale del Presidente della Provincia, comunicato al Consiglio nella prima seduta successiva e pubblicato sul B.U.R.L.;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6.3 della d.C.P. n. 1- 10 R.V. del 28/01/94, non sarà necessaria un'ulteriore deliberazione di Giunta qualora il contenuto dell'accordo di programma sottoscritto fosse identico a quello della presente proposta;
- 7) di demandare al Servizio Acqua, Aria e Rumore gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- 8) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
N. 621 R.V. IN DATA 22.11.2005.*

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000)

per la realizzazione del collegamento fognario della Frazione Vello al collettore del centro abitato del Comune di Marone.

L'anno 2005, il giorno.....del mese di, presso la sede della Provincia di Brescia, sono convenuti i seguenti Soggetti:

- La Provincia di Brescia, con sede in palazzo Broletto, piazza Paolo VI°, Brescia rappresentata dal Presidente pro-tempore arch. Alberto Cavalli, in forza della D.G.P. n.°del.....;
- Il Comune di Marone, con sede in Via Roma n. 10, rappresentato dal Sindaco pro tempore Dr. Angelo T. Zanotti, in forza della D.G.C. n. 118 del 09.08.2005;

Premesso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative e pianificatorie di interesse provinciale, riguardanti vaste aree intercomunali o l'intero territorio provinciale, in diversi settori, tra cui difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale e prevenzione delle calamità (lettera a), tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche (lettera b), rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque (lettera g);
- al Comune, spetta, ai sensi del d.lgs. 267/00, l'esercizio di funzioni proprie, fra le quali vanno annoverate la possibilità di attuare forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia;
- il vigente Piano Regionale delle Acque (PRRA), Settore funzionale dei pubblici servizi di collettamento e depurazione, approvato dalla Regione Lombardia con d.C.R. n. 402 del 15/01/02, prevede il collettamento dei reflui della frazione di Vello, all'abitato di Marone e quindi al collettore consortile della sponda orientale del Lago d'Iseo afferente all'impianto di depurazione centralizzato di Paratico;
- il Comune di Marone, con nota pervenuta in data 01.03.2005, p.g.n. 30198, ha manifestato l'intenzione di addivenire ad un accordo con l'Amministrazione

Provinciale per la realizzazione del collettamento della frazione di Vello al collettore del centro abitato di Marone;

- con deliberazione n. 10 del 28.02.2005 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2005 e pluriennale 2005/2007, prevedendo nella programmazione degli interventi in campo ecologico il finanziamento per l'opera in parola, mediante contributo finalizzato al rimborso della rata di ammortamento del mutuo che il Comune di Marone andrà a contrarre per la realizzazione dell'opera, pari a €. 309.874,14;

Rilevato che il finanziamento provinciale contribuisce, in concorrenza con i finanziamenti già concessi da parte della Provincia di Brescia e dall'Autorità dell'ATO relativamente ad altri tratti dello stesso schema comprensoriale di collettamento, al completamento del medesimo;

Ritenuto che, ai fini della realizzazione dell'opera sopra indicata, sia opportuno addivenire alla conclusione di apposito accordo di programma tra la Provincia di Brescia e il Comune di Marone, onde assicurare il coordinamento delle azioni e determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso;

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati, come sopra individuati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha ad oggetto la realizzazione del collettamento dei reflui fognari della loc. Vello al capoluogo di Marone (BS).

ART. 3 OBBLIGHI DELLA PROVINCIA

Ai fini della realizzazione dell'opera, la Provincia si impegna a versare anticipatamente al Comune di Marone le rate di ammortamento del mutuo per l'ammontare di € 309.874,14 , che all'uopo verrà contratto dal soggetto che realizzerà l'intervento, come da prospetto che verrà inoltrato all'Amministrazione Provinciale da parte del Comune di Marone.

ART. 4 OBBLIGHI DEL COMUNE DI MARONE

Il Comune di Marone si impegna a garantire, previa redazione del progetto definitivo ed esecutivo, la realizzazione dell'opera oggetto del presente accordo direttamente o avvalendosi di propria Società, nel rispetto delle norme vigenti in materia e applicabili

alla fattispecie; in ogni caso esso vigilerà sulla condotta dei lavori e sulla loro ottimale esecuzione.

Si impegna inoltre a rendicontare all'Amministrazione Provinciale dello stato di avanzamento dei lavori e dell'avvenuto pagamento delle rate di ammortamento del mutuo di cui all' art. 3, nonché nel caso di rinegoziazione del mutuo a condizioni più vantaggiose, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale che procederà all'adeguamento del contributo oggetto del presente accordo.

Qualora il progetto definitivo-esecutivo presenti un quadro economico-finanziario in aumento dovrà essere garantita la copertura finanziaria per la quota eccedente le somme messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Ai fini del recupero delle risorse a ciò assicurate potrà essere richiesto all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale il rimborso degli oneri sostenuti da parte del Gestore del S.I.I. dalla stessa Autorità individuato.

ART. 5 PROPRIETA' E GESTIONE DELLE OPERE

L'opera oggetto del presente accordo è acquisita al patrimonio del Comune e potrà essere conferita, ai sensi dell'art. 113.13 del d.lgs. 267/00 a futura società di capitali patrimoniali da costituirsi con le modalità e secondo le indicazioni che verranno definite dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) in sede di conferenza.

Il Comune di Marone si impegna a mantenere e gestire nei modi previsti dalla vigente normativa in materia di servizi pubblici locali l'opera oggetto del presente accordo fino all'affidamento, da parte dell'Autorità dell'ATO, del servizio idrico integrato.

ART. 6 SOTTOSCRIZIONE, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE

Il presente accordo di programma, sottoscritto per unanime consenso dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con atto formale del Presidente della Provincia di Brescia e comunicato al Consiglio Provinciale nella prima seduta successiva. Il presente accordo sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ART. 7 ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali eventualmente dovuti per il presente accordo sono a carico del Comune di Marone, che ha la facoltà di invocare le agevolazioni di legge al riguardo.

ART. 8 VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DELLE OPERE

Ai sensi dell'art. 34.7 del d.lgs. 267/00, la vigilanza sull'esecuzione del presente accordo e gli eventuali interventi sostitutivi, resisi necessari a seguito di inadempienze dei soggetti partecipanti, accertate, previa formale messa in mora, dal Collegio arbitrale di cui al successivo art. 9, sono svolti da un collegio di vigilanza, composto dal Presidente della Provincia o suo delegato, che lo presiede, dal Sindaco del Comune di Marone o suo delegato, e dal Rappresentante della Segreteria Tecnica dell'ATO di Brescia.

Alle deliberazioni del collegio di vigilanza non può partecipare il rappresentante dell'ente inadempiente.

Il collegio di vigilanza decide a maggioranza dei propri membri; in caso di parità prevale il voto del Presidente del collegio stesso.

ART. 9
COLLEGIO ARBITRALE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, l'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo saranno risolte a mezzo di un collegio di arbitri rituali, con poteri anche di equità, da nominarsi uno da ciascuna delle parti interessate, i quali nomineranno, d'intesa tra di loro, ulteriori uno o due arbitri, così da assicurare un numero dispari di membri del collegio; in difetto di tale accordo, la nomina degli ulteriori arbitri verrà effettuata dal Presidente del Tribunale di Brescia su ricorso della parte più diligente, previo avviso alle altre.

Si applicano al giudizio arbitrale le disposizioni di cui agli artt. 810 ss. del C.P.C.

ART. 10
NORME FINALI

Per l'attuazione del presente accordo Provincia e Comune di Marone potranno stipulare specifici accordi esecutivi, sottoscritti dai legali rappresentanti o loro delegati.

Brescia, li

PER LA PROVINCIA DI BRESCIA

IL PRESIDENTE

.....

PER IL COMUNE DI MARONE

IL SINDACO

.....

**IL VICE PRESIDENTE
GELMINI MASSIMO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CAMARDA LORENZO**

**In pubblicazione all'Albo Pretorio dal
per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del
T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.**

Brescia,

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SALA INNOCENZO**